



## NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE DEL NUCLEO ACLI SANITA' APS

Ciclostilato in proprio per distribuzione esclusiva ai Soci

Anno XXIII – dicembre 2022

Supplemento de "Il Giornale dei Lavoratori" ACLI Milano aps



Sedi:

**Nucleo Acli Sanità aps**  
**Numero Repertorio RUNTS 39097**  
**c/o Presidio Ospedaliero Paolo Pini**  
**Via Ippocrate 45**  
**20161 MILANO**

*telefono: 02.6622.0729 (interno 8)*  
*lunedì – mercoledì – venerdì*  
*dalle ore 9,00 alle ore 12,00*

*c/o Ospedale Niguarda*  
*Piazza Ospedale Maggiore 3*  
*20162 MILANO*

*telefono: 02.643.8870*  
*martedì dalle ore 10 alle ore 11,30*  
*venerdì dalle ore 14 alle ore 16*

## AI SOCI E SIMPATIZZANTI

Carissimi,

siamo quasi giunti alla fine di un altro anno ed è consuetudine tirare le somme di quanto è avvenuto, di quello che siamo riusciti a realizzare e di quello che, con tutta la buona volontà, avremmo voluto fare ma non è stato possibile.

Per questo ringrazio tutti i membri della Presidenza che sono stati preziosi per il loro impegno e le loro iniziative e che mi sono stati vicino nel sostenere le mie.

Ringrazio inoltre tutti i Soci che hanno partecipato attivamente alle riunioni ed a tutti gli appuntamenti che ci siamo dati. È stato per me particolare motivo di gioia percepire un maggior interesse ed una maggiore attenzione alla vita della nostra Associazione, sia da parte di vecchi aderenti che da parte di molti nuovi, e mi auguro che questo continui anche in futuro.

La fine di ogni anno ci porta anche il periodo di Natale che ha come protagonista la famiglia: considero il nostro Nucleo come una grande famiglia. L'augurio che faccio a tutti è quello di realizzarsi, tenendo fede ai principi che le nostre radici ci suggeriscono, come la ricorrenza del Natale ci insegna, per costruire insieme giorni di pace, solidarietà e sviluppo per il benessere di tutti.

A tutti i Soci e alle loro famiglie ed a tutti i simpatizzanti auguro di trascorrere questo breve periodo in pace e con l'attenzione al bisogno degli altri meno fortunati di noi.

## Buon Natale e Buon Anno.

alessandro zardoni  
(Presidente del Nucleo)

## UN NATALE DIVERSO



“Regole – afferma padre Rungi – che possono davvero significare una svolta anche nel nostro modo di vivere il Natale nell’era digitale, basata sul consumismo e sulle spese pazze, soprattutto in alcuni campi”.

Ecco il "singolare decalogo" stilato dal teologo moralista campano.

1. Non acquistate regali costosi, ma limitatevi nel donare agli altri cose utili ed essenziali.
2. Non rifornitevi di cibo eccessivo, che poi buttate via, ma donate ai poveri i vostri risparmi.
3. Non comprate botti di qualsiasi tipo, ma risparmiate anche qui per donare a chi non può sorridere alla vita.
4. Non rincorrete vacanze costose in Italia o all'Estero, ma destinate i vostri risparmi ai disoccupati o cassintegrati italiani.
5. Non spendete troppo in divertimenti, soprattutto nelle discoteche o nelle balere, ma destinate questi risparmi ai giovani in difficoltà.
6. Non investite troppo in giochi natalizi, ma mettete da parte una buona somma in denaro per adottare un bambino a distanza.
7. Non consumate il vostro tempo libero in solo divertimenti, ma destinate qualche momento al servizio della gente.
8. Non impegnate il tempo natalizio solo in attività materiali, ma destinate un congruo tempo anche alle vostre esigenze spirituali.
9. Non siate superficiali nel curare la vostra personalità, ma cercate sempre di più, nella vostra profondità umana per dare il meglio agli altri.
10. Non presentatevi agli altri con falsi sorrisi, ma comunicate agli altri ciò che portate nel cuore in ogni istante.

## CHIUSURA SEDI PER FESTIVITA'



Si porta a conoscenza che la sede di Via Ippocrate 45 e la sede c/o l'Ospedale di Niguarda, rimarranno chiuse per le festività dal 22 dicembre 2022 all' 8 gennaio 2023.

Si riaprirà lunedì 9 gennaio 2023.

## TESSERAMENTO 2023

Carissimi Soci,

vi aspettiamo domenica 18 dicembre per rinnovare il tesseramento alle ACLI per il 2023.

Desideriamo ricordarvi che il tesseramento è il momento più importante della nostra vita associativa.

La partecipazione alle varie attività del movimento aclista avviene attraverso il tesseramento.

Per essere in regola con la legge sulla privacy, è obbligatorio da parte del socio la firma sulla domanda di ammissione.

Tale firma è un atto fondamentale, che consente l'invio agli iscritti delle comunicazioni (lettere, flash, il giornale dei lavoratori, ecc.).

Le adesioni per i NUOVI soci si apriranno da gennaio 2023.

Siamo a disposizione per qualsiasi chiarimento e ci auguriamo di vedervi presto.

La Presidenza



*I più sinceri Auguri  
per un sereno*

*Santo Natale 2022*

*e un migliore*

*Nuovo Anno 2023*

*la Presidenza del Nucleo*



# LA PAGINA DEL CUORE

in ricordo di Ivo Bertani

## CREDERE AL NATALE

C'era una volta un uomo che non credeva nel Natale. Era una persona fedele e generosa con la sua famiglia e corretta nel rapporto con gli altri, però non credeva che Dio si fosse fatto uomo come, secondo quanto afferma la Chiesa, è successo a Natale. Era troppo sincero per far vedere una fede che non aveva.

“Mi dispiace molto, disse una volta a sua moglie che era una credente molto fervorosa, però non riesco a capire che Dio si sia fatto uomo; non ha senso per me.”

Una notte di Natale, sua moglie e i figli andarono in chiesa per la messa di mezzanotte. Lui non volle accompagnarli.

“Se venissi con voi mi sentirei un ipocrita. Preferisco restare a casa. Vi starò ad aspettare.”

Poco dopo la famiglia uscì mentre iniziò a nevicare. Si avvicinò alla finestra e vide come il vento soffiava sempre più forte. “Se è Natale, pensò, meglio che sia bianco”. Tornò alla sua poltrona vicino al fuoco e cominciò a leggere un giornale. Poco dopo venne interrotto da un rumore seguito da un altro e subito da altri. Pensò che qualcuno stesse tirando delle palle di neve sulla finestra della sala da pranzo. Uscì per andare a vedere e vide alcuni passerotti feriti, buttati sulla neve. La tormenta li aveva colti di sorpresa e, per la disperazione di trovare un rifugio, avevano cercato inutilmente di attraversare i vetri della finestra.

“Non posso permettere che queste povere creature muoiano di freddo... però come posso aiutarle?”

Pensò che la stalla dove si trovava il cavallo dei figli sarebbe stato un buon rifugio, velocemente si mise la giacca, gli stivali di gomma e camminò sulla neve fino ad arrivare nella stalla, spalancò le porte e accese la luce. Però i passerotti non entrarono.

“Forse il cibo li attirerà,” pensò. Tornò a casa per prendere delle briciole di pane e le disseminò sulla neve facendo un piccolo cammino fino alla stalla. Si angustiò nel vedere che gli uccelli ignoravano le briciole e continuavano a muovere le ali disperatamente sulla neve. Cercò di spingerle in stalla camminando intorno a loro e agitando le braccia. Si dispersero nelle diverse parti meno che verso il caldo e illuminato rifugio.



“Mi vedono come un estraneo che fa paura”, pensò. “Non mi viene in mente nulla perché possano fidarsi di me... Se solo potessi trasformarmi in uccello per pochi minuti, forse riuscirei a salvarli “.

In quel momento le campane della chiesa cominciarono a suonare. L'uomo restò immobile, in silenzio, ascoltando il suono gioioso che annunciava il Natale. Allora si inginocchiò sulla neve: “Ora sì, capisco, sussurrò. Ora vedo perché hai dovuto fare tutto questo!” Ogni anno il Natale ci invita a riscoprire l'incredibile novità della fede cristiana. La fede cristiana non ha il suo fondamento in un sistema dottrinale, ma in un evento storico, la venuta nel nostro mondo di Gesù. Ha voluto diventare uno di noi per convincerci a fare le cose che ci aiutano a salvarci... (come gli uccellini della storia...). Ci ha insegnato la strada della salvezza, il significato ultimo della nostra vita, il senso del dolore... il senso delle cose giuste. L'amore di Dio per l'uomo si traduce nella decisione di prender la natura umana e dividerne i dolori, le preoccupazioni ... tutti i sentimenti che avvertiamo noi.

Al centro del Cristianesimo non c'è il vangelo, ma Gesù Cristo, altrimenti sarebbe come se volessimo trasformare l'amicizia in un insieme di regole per conquistarci la simpatia di una persona. Le regole faranno un trattato sull'amicizia, ma non faranno l'amicizia. Il vangelo dice cose giustissime, ma è la persona di Gesù che le rende praticabili e convenienti.

Gesù è uno tra i miliardi e miliardi di bambini nati sulla nostra terra, in tutto e per tutto come gli altri, ma unico, perché è venuto a dar significato a tutti gli altri.

da “Storie con morale” di Bruno Ferrero